



## Miami Vice (2006)

**Film fortemente marcato da Mann, che invece di rifare il serial rifà il proprio cinema: azione e raffinatezza stilistica.**

Un film di Michael Mann con Colin Farrell, Jamie Foxx, Li Gong, Ciarán Hinds, Justin Theroux. Genere Thriller durata 134 minuti. Produzione USA 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 6 ottobre 2006

Colin Farrell e Jamie Foxx protagonisti assoluti del nuovo thriller firmato Michael Mann.

### Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)

Ispirato alla serie che ottenne un grande successo in tutto il mondo tra il 1984 e il 1994, il ritorno di 'Miami Vice' firmato da Michael Mann si permette oggi ciò che la televisione di allora non poteva proporre al proprio pubblico. Quindi nella vicenda di Sonny e Tubbs, i due poliziotti abilissimi a infiltrarsi in un grosso giro di droga, inserisce violenza ad alta intensità di decibel e una storia di passione che non concede più che tanto alla vista ma offre comunque un buon grado di calor bianco. Michael Mann è un maestro accreditato del genere e con questo remake è consapevole di prendersi un bel rischio. Colin Farrell (bello e inespressivo più di quanto basta) e Jamie Foxx rilevano Don Johnson e Philip Michael Thomas. Senza la volontà di dare origine a copie conformi (a partire dalla scarsa eleganza degli abiti) ma anche con il piacere di misurarsi in un lavoro di coppia che distingue i caratteri ma non mira alle relazioni alla Buddy/Buddy. Ne esce un film fortemente marcato da Mann che però invece di rifare il serial (scelta peraltro condivisibile) rifà il proprio cinema. Quindi ancora una città con i toni virati sul rosso della notte (come in Collateral), ancora una magistrale sequenza (in apertura) girata in una discoteca in cui divertimento e violenza si sfiorano e sembrano non vedersi reciprocamente (sempre Collateral) e sparatorie in cui i colpi delle pistole esplodono come cannonate. C'è però la variante esotico-meticcia della presenza di Gong Li che fa la differenza. L'attrice resa famosa (non sappiamo quanto negli States) dai film di Zhang Yimou offre la sua bellezza matura e la sua professionalità al complesso personaggio di Isabella, donna del boss e business woman combattuta per amore. È grazie a lei che il film si consente un finale aperto che lascia spazio a un possibile sequel. Che però potrebbe anche non esserci. La filmografia di Mann non ci perderebbe molto.